



Irene Mazzucato
di anni 18
di Abano Terme (Pd)

In collaborazione con



IPSEOA "Pietro d'Abano"
di Abano Terme (Pd)

Oggi, con la sua mostra permanente di dipinti, è diventata Museo civico di proprietà del Comune di Abano Terme. Nei locali all'interno vengono allestite periodicamente mostre temporanee soprattutto di fotografia



La Wigwam
Local Community
Terme Euganee - Italy

LA VILLA BASSI DI ABANO TERME MUSEO E FABBRICA DI CULTURA

Il patrimonio di storia, cultura e architettura delle Ville del Veneto, una inesauribile miniera di opportunità per il turismo e per gli eventi

Sono Irene e frequento la classe 4 dell'IPSEOA "Pietro d'Abano" di Abano Terme, sezione accoglienza turistica. Grazie all'opportunità datami dalla Scuola e da Wigwam, ho visitato Villa Bassi di Abano Terme e ho fatto qualche domanda ai proprietari che per motivi di privacy non posso menzionare i loro nomi.

Villa Bassi nel passato rappresentava il centro organizzativo degli inte-

ressi agricoli ed era anche un luogo privilegiato per il riposo e lo svago per i nobili veneziani lontano dalla città. Nel 1979 il Comune di Abano Terme acquistò l'edificio per farne la biblioteca e la pinacoteca comunale. All'interno è possibile ammirare stucchi settecenteschi e affreschi a tema mitologico. Oggi la villa è aperta in occasione di visite organizzate, convegni e manifestazioni.

Irene: a che epoca risale il più antico nucleo della villa?

Proprietari: la costruzione della villa risale al periodo compreso tra il 1566 e il 1576.

Irene: chi è stato il primo proprietario e come veniva utilizzata?

Proprietari: il primo proprietario è stato Giovanni Antonio Secco, esponente di una ricca famiglia veneziana. La villa rappresentava all'epoca il centro organizzativo degli interessi agricoli e anche un luogo privilegiato per il riposo e lo svago lonta-





Allestimento di sedute per convegno all'aperto

no dalla città.

Irene: a quali altre famiglie è appartenuta?

Proprietari: la Villa è appartenuta prima alla famiglia Secco e poi alla famiglia Dondi.

Irene: com'è strutturata la villa? Quali sono gli ambienti principali dell'interno?

Proprietari: come la vediamo oggi, la villa è composta da seminterrato, piano rialzato, primo piano e sottotetto. All'interno è possibile ammirare stucchi settecenteschi e affreschi a tema mitologico.

Irene: chi gestisce la villa? Che tipo di gestione avete improntato?

Proprietari: la villa ha un patrimonio di oltre 400 opere tra Dipinti, disegni, incisioni, miniature, reperti archeologici, antiche armature, oggetti e mobili di arredo, donati al Comune di Abano quarant'anni fa da Roberto Bassi Rathgeb. Oggi, con la sua mostra permanente di dipinti, è diventata Museo civico di proprietà del Comune di Abano Terme. Nei locali all'interno vengono allestite periodicamente mostre temporanee soprattutto di fotografia. Attualmente è in corso la mostra dedicata al fotografo di guerra Robert Capa. La gestione dei servizi è in appalto alla Società Cooperativa Culture con sede a Mestre.

Irene: quante persone lavorano nella villa?

Proprietari: attualmente nella villa lavorano sette persone che si occupano di diverse mansioni: guide per le visite, amministrazione.

Irene: come è nata l'idea delle attività che vengono realizzate nella villa?

Proprietari: si cerca di far vivere la Villa non solo come mero contenitore museale, ma anche culturale organizzando attività didattiche rivolte alle scolaresche e alle famiglie; conferenze legate al territorio; concerti musicali e meeting. Nel parco adiacente è stato realizzato un centro ippico "Villa Bassi" con diverse piste per l'equitazione.

Irene: quando è stato inaugurato il Museo civico?

Proprietari: il Museo è stato inaugurato nel dicembre 2018.

Irene: è possibile celebrare riti civili in villa?

Proprietari: certamente, in determinate giornate e previa prenotazione.

Ecco i contatti per richiedere informazioni o prenotare degli eventi:

Email: villabassi@coopculture.it —
Telefono: 041 862 7167 ■

© Riproduzione riservata

